

ebbi compagno in quella gita, ci viene incontro un povero diavolo, emettendo dei suoni inarticolati e gesticolando vivacemente. Non si ebbe nemmeno il tempo di capire se si trattava di un semplice mendicante o di un pazzo, che il povero diavolo è raggiunto da due gendarmi, i quali lo bastonano di santa ragione, e lo conducono via senza badare alle sue proteste e senza che nessuno dei presenti — e v'era pure parecchia gente — dica una parola. Se avessi potuto farmi capire da quei gendarmi, venuti da chi sa qual paese, avrei cercato di chiedere grazia per quell'infelice. Mi doleva di poter essere, sia pure indirettamente, la causa di quei mali trattamenti...

Entrato nell'albergo ho avuta la spiegazione del piccolo incidente. Quel disgraziato era un povero scemo. Non faceva male a nessuno e tutti lo conoscevano. Ma il Governatore aveva dato ordini tassativi per evitare potessero essere molestati i forestieri: specialmente i forestieri di distinzione. E lo scendere all'Albergo d'Europa vuol dire avere tale qualità. Non si deve assolutamente offrire ai forestieri lo spettacolo di gente che chiede l'elemosina... Invece si offre loro quello di bastonare un disgraziato impotente a difendersi.

Gli ordini devono essere eseguiti...

E la casa del Governatore è proprio dirimpetto all'albergo.

Fatta un po' di *toilette*, molto sommaria del resto, sono subito uscito per fare un giro per la città: il giro di ricognizione. Le città turche, dal più al